
A T T I D E L L A S O C I E T Ì

Seduta del Consiglio direttivo del 9 febbraio 2006 (Riassunto del verbale)

Il Consiglio direttivo della Società Geografica italiana si è riunito presso la sede sociale il giorno 9 febbraio 2006, alle ore 14,00 per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta del 29 novembre 2005;
2. Comunicazioni del Presidente;
- 2bis. Provvedimenti in ordine alla presenza della Società nel Consorzio Formambiente;
- 2ter. Elementi di approfondimento dell'eventuale riconoscimento della qualità di ON-LUS per il Sodalizio;
3. Certificazioni relative alla qualità territoriale (professoressa Miani) e ai libri di testo per le scuole (professoressa Mautone);
4. Orientamenti per l'attività della Biblioteca sociale;
5. Ammissioni soci;
6. Eventuali e varie.

Sono presenti il presidente, professor Franco Salvatori; il vicepresidente, professor Ernesto Mazzetti; i consiglieri Filippo Bencardino, Giuseppe Campione, Claudio Cerreti, Paolo Roberto Federici, Maria Mautone, Franca Miani, Paola Morelli, Maria Paola Pagnini, Vittorio Ruggiero, Isabella Zedda, Maria Chiara Zerbi; il rappresentante del Ministero della Difesa, architetto Andrea Cantile; per il Collegio dei revisori dei conti, il presidente, professor Francesco Zaccaria, e la professoressa Lidia Scarpelli; il presidente dell'AGEI professor Adalberto Di Blasi e il professor Tullio D'Aponte. Hanno giustificato l'assenza i professori Sergio Conti ed Elio Manzi, e il rappresentante del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dottoressa Armida Batori. Su invito del presidente partecipano alla riunione il vicesegretario, professoressa Claudia Maria Mancini, il responsabile della Biblioteca sociale, signora Miriana di Angelo Antonio, l'economista sociale, signora Laura Dolci, i dottori Simone Bozzato e Luisa Carbone dell'Ufficio sociale. Funge da segretario verbalizzante il segretario della Società, dottor Massimiliano Tabusi.

Al punto 1 all'ordine del giorno viene approvato all'unanimità il verbale del 29 novembre 2005.

Al punto 2 dell'ordine del giorno, il presidente informa che, anche in seguito a contatti avuti con il rettore dell'Università del Mediterraneo (Reggio Calabria), professor Bianchi, si sta concretizzando l'ipotesi di una commemorazione di P.M. Mura, da tenersi a Reggio Calabria o a Roma. La stessa Università ha dato la disponibilità a supportare il premio «Società Geografica» per il 2006, che sarà intitolato proprio a P.M. Mura. Il Consiglio si compiace dell'iniziativa.

Il presidente ricorda come nelle settimane precedenti alla riunione del Consiglio si sia ottenuta un'elevata visibilità, tanto del Sodalizio quanto della cultura geografica *tout court*, in seguito ad alcune particolari occasioni: la mostra cartografica, tenuta presso la sede sociale, che ha ottenuto un notevole successo mediatico e di pubblico; la celebrazione italiana della Giornata Mondiale dell'Alimentazione, svoltasi presso la sede sociale

a cura del ministero BBCCAA in collaborazione con la Società; il pomeriggio di approfondimento dedicato alla terra e alla letteratura di Israele; una lettera del vicepresidente Mazzetti pubblicata dal «Corriere della Sera» in risposta a un articolo di Sergio Romano, dalla quale si è avviato sulle colonne dello stesso giornale un ulteriore dibattito sul tema della geografia; un lungo articolo pubblicato, a cura di Ilaria Caraci, su «La Repubblica», a commento di quanto apparso sul «Corriere della Sera», che riportava la notizia – non fondata – dell'esistenza di una carta cinese che avrebbe dimostrato la scoperta del continente americano antecedente a quella di Colombo; lo svolgimento presso la sede sociale di un seminario a porte chiuse, organizzato in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, sulle prospettive di cooperazione tra l'Italia e la Georgia, alla presenza delle delegazioni dei due paesi. In relazione a quest'ultima iniziativa, il presidente ringrazia vivamente, oltre al professor D'Aponte, il cui intervento nel corso dell'incontro è risultato essere di particolare spessore scientifico, il dottor Simone Bozzato, cui si deve la cura organizzativa. Il Consiglio, unanimemente, apprezza vivamente il complesso delle attività appena ricordate.

Il professor Campione ricorda come, a ulteriore conferma della particolare visibilità della geografia ricordata dal presidente, sia apparso anche un articolo sul quotidiano «La Repubblica», che sottolineava l'apporto notevolissimo di oltre cento geografi italiani nella redazione del nuovo *Atlante dei tipi geografici* realizzato dall'Istituto Geografico Militare.

Il presidente si complimenta quindi con la professoressa Mautone, che è stata designata dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali a far parte della Commissione di cinque membri chiamata a esprimere valutazioni sul funzionamento delle istituzioni culturali e per il supporto delle attività culturali. Il Consiglio si unisce unanimemente all'apprezzamento del presidente.

Il presidente dà notizia di una comunicazione giunta da un funzionario del WTO, il quale richiede la collaborazione della Società Geografica Italiana in merito alla procedura d'individuazione di indicazioni geografiche necessarie alla tutela di un *label* geografico. Il presidente, in accordo con il Consiglio, dà mandato ai professori Bencardino e D'Aponte di approfondire le prospettive di collaborazione.

Il presidente illustra come stia proseguendo intensamente – senza tuttavia portare ancora a concreti risultati – l'esplorazione dei possibili canali, di cui dà breve descrizione, per realizzare attività di formazione. Il Consiglio prende atto.

Il presidente ricorda come la Società abbia operato, nel recente passato, nella direzione della costituzione di un «centro di alta formazione geografica», giungendo a sottoscrivere a tal proposito un protocollo con i tre maggiori atenei romani («La Sapienza», «Tor Vergata» e «Roma Tre»). Sulle prospettive di effettivo sviluppo del Centro, il presidente chiede alla professoressa Morelli di voler presentare una proposta operativa per la prossima riunione del Consiglio direttivo.

Il presidente e il Consiglio esprimono preoccupazione e disappunto per la valutazione non positiva espressa dal CIVR sull'operato della geografia accademica italiana, nell'ambito della valutazione triennale della ricerca, e ringraziano il presidente Di Blasi per quanto l'AGEI saprà fare per sostenere il valore dell'attività dei geografi italiani impegnati nelle università. Si apre un breve dibattito sul merito della valutazione CIVR, dal quale, tra gli altri argomenti, emerge la necessità, per le produzioni geografiche italiane e dunque anche per quelle del Sodalizio, di una maggiore proiezione internazionale.

Il Presidente comunica che, in risposta a una richiesta del professor Salvatore La Rocca, ha provveduto a indicare il vicepresidente Mazzetti per i rapporti con il Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali di Ravello. Il Consiglio prende atto.

Il presidente comunica che è giunto dalla consorella società geografica austriaca un

invito a partecipare ai festeggiamenti per il 150° anniversario della sua nascita, che si terranno a Vienna il 18 maggio 2006. Il Consiglio apprezza l'invito, esprimendo l'auspicio che il Sodalizio sia presente con una propria delegazione.

Il presidente comunica che l'Accademia egiziana a Roma sta preparando un evento culturale per celebrare il significato geografico, storico e politico del Canale di Suez, nel cinquantennale della nazionalizzazione. Il Consiglio dà mandato al presidente di provvedere per l'opportuna partecipazione della Società alle iniziative.

Al punto 2bis dell'ordine del giorno, il professor Bencardino, avuta la parola dal presidente, riassume la situazione del consorzio Formambiente, nel consiglio del quale rappresenta la Società Geografica Italiana. È possibile che venga chiesta agli enti associati una contribuzione straordinaria. A giudizio del consigliere occorre una riflessione sulla utilità della permanenza del Sodalizio all'interno del Consorzio. Il consiglio dà mandato al presidente di provvedere per l'eventuale uscita dal Consorzio.

Al punto 2ter dell'ordine del giorno, il presidente dà la parola al professor Zaccaria, che ha effettuato un approfondimento sulla opportunità di far acquisire al Sodalizio lo *status* di ONLUS. Il professor Zaccaria, che ricorda di aver ottenuto in merito un parere da due importanti studi professionali romani, si dice convinto dell'utilità dell'ottenimento della qualifica di ONLUS, che comporterebbe soltanto alcune modifiche minori allo statuto, oltre a leggere modificazioni delle procedure di bilancio. Ricorda inoltre come lo studio Paoletti abbia dato la sua disponibilità ad assistere, a titolo gratuito, la Società Geografica Italiana per quanto necessario. Il professor D'Aponte, avuta la parola dal presidente, comunica – avendo avuto anch'egli modo di approfondire la questione – che anche gli esperti da lui consultati sono giunti alle stesse conclusioni. Il Consiglio ringrazia il professor Zaccaria e il professor D'Aponte e incarica il presidente di dar corso alla procedura, dandogli mandato per firmare gli atti necessari e ringraziando sin d'ora lo studio Paoletti per la disponibilità dimostrata.

Al punto 3 dell'ordine del giorno, il presidente dà la parola alla professoressa Mautone, che relaziona sulla possibilità del Sodalizio di agire per la «valutazione» scientifico-disciplinare sui testi scolastici di geografia, in cooperazione con l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia. La professoressa Mautone comunica che il Consiglio direttivo dell'AIIG ha condiviso il progetto. Dopo breve discussione sulle procedure e le eventuali caratteristiche di questa «valutazione», il Consiglio decide all'unanimità di istituire con l'AIIG una commissione che individui le forme e i modi più opportuni per la realizzazione dell'attività. Sono designati a rappresentare il Sodalizio i consiglieri Bencardino, Cerreti e Mautone.

La professoressa Miani, su invito del presidente, illustra un documento, da lei stessa curato e che è stato distribuito ai consiglieri, relativo alla possibilità di attività di «certificazione» territoriale da realizzarsi a cura del Sodalizio. Dopo ampia discussione, il Consiglio dà mandato al presidente per organizzare un seminario a «porte chiuse» sul tema, che veda coinvolti i consiglieri ed eventualmente alcuni colleghi che si ritenesse di voler invitare alla discussione.

Al punto 4 dell'ordine del giorno, il presidente dà la parola alla responsabile della Biblioteca sociale, intervenuta alla riunione, che analizza brevemente i dati presenti nel documento che è stato distribuito, per la sua cura, ai membri del Consiglio.

Da un'ampia discussione emerge la necessità di incentivare il più possibile il sistema dei cambi per il numero di periodici posseduti; l'opportunità di valutare se le versioni *online* possano dare vantaggi in termini di spazio; la necessità di limitare l'implementazione di nuovi volumi alla produzione italiana, provvedendo, per quella in lingua straniera, ad acquistare soltanto le opere di maggior rilievo che venissero segnalate alla Biblioteca. Il presidente chiede ai consiglieri di voler inviare una lista con le 10-15 riviste che essi con-

siderano di maggiore importanza, così da poter operare un raffronto con il posseduto ed esplorare l'istituzione di un eventuale abbonamento a quelle che, complessivamente, verranno ritenute di maggiore rilievo. Il Consiglio concorda con gli argomenti del presidente e fa sua la proposta.

Al punto 5 dell'ordine del giorno, esaminate le domande presentate, il Consiglio, all'unanimità, delibera di accogliere in qualità di socio a vita il signor Casagrande Gianluca, Roma (F. Salvatori e M. Di Angelo Antonio); e in qualità di soci a tempo i signori: Casali Fabrizio, Voghera (M. Tabusi e L. Carbone); Ceccarelli Bruno, Roma (M. Tabusi e S. Bozzato); Dalla Pria Paolo, Mezzocorona (M. Tabusi e L. Carbone); d'Ayala Francesco, Roma (F. Salvatori e M. Di Angelo Antonio); Fichera Antonio, Roma (F. Salvatori e M. Di Angelo Antonio); Loche Monica, San Giovanni Suergiu (F. Boggio e M. Memoli); Movilia Fabio, Reggio Calabria (D. Trischitta e P. Mazzeo); Romano Ilaria, Roma (L. Carbone e M. Tabusi); Spagnoli Cristina, Roma (M. Prezioso e G. Imparato); Zuccaro Letizia, Messina (D. Trischitta e P. Mazzeo).

Al punto 6 dell'ordine del giorno, il presidente, dopo aver fatto il punto sulla stesura del *Rapporto annuale 2006*, avanza la proposta che il tema centrale del *Rapporto 2007* – visto il notevolissimo interesse che l'argomento riveste per il nostro paese – possa essere quello dell'energia. Il Consiglio concorda unanimemente sulla proposta.

Il presidente comunica che è giunta dal professor Cerreti, nella sua qualità di coordinatore del CISGE, una richiesta di patrocinio relativa a un convegno sulla storia della cartografia che si terrà a Spoleto. Il Consiglio concede il patrocinio.

Il presidente informa che analoga richiesta è giunta dall'AIIG Veneto, tramite la professoressa Emanuela Gamberoni, per un convegno dal titolo *Il paesaggio vicino a noi. Educazione, consapevolezza, responsabilità*. Il Consiglio ratifica il patrocinio, già concesso dal presidente.

Alle ore 16,30, non essendoci null'altro da deliberare, la seduta è tolta.

Verbale dell'Adunanza Generale Ordinaria dei Soci del 28 marzo 2006

Martedì 28 marzo 2006, alle ore 15.00 in seconda convocazione, si è riunita, presso la sede sociale, l'Adunanza Generale Ordinaria dei Soci per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione sull'attività svolta nel 2005;
2. Bilancio consuntivo 2005 e relativa relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Assume la presidenza dell'Adunanza il professor Franco Salvatori; funge da segretario verbalizzante il dottor Massimiliano Tabusi.

1. – *Relazione sull'attività svolta nel 2005*. Il presidente sottolinea la qualità e l'intensità di quanto la Società ha saputo realizzare nel corso dell'anno, e dà lettura della relazione sull'attività svolta nel 2005. «Pur in un contesto generale non particolarmente florido per le realtà culturali italiane, nel 2005 l'attività della Società Geografica Italiana ha potuto ampliarsi e rinnovarsi nel segno della tradizione sociale. L'obiettivo statutario del progresso delle scienze e conoscenze geografiche è stato costantemente perseguito mediante la promozione di ricerche e approfondimenti sui temi disciplinari, nonché attraverso numerose iniziative pubbliche volte alla diffusione della cultura geografica nel paese. Tutte le strutture sociali hanno attivamente contribuito a questo ampio ventaglio di attività, anche tutelando, valorizzando e mettendo a disposizione dei Soci, dei ricercatori e dei cultori delle discipline geografiche il patrimonio sociale, parte importante e preziosa dell'eredità culturale della geografia italiana e internazionale.